

Dalla Segreteria Nazionale

Piante Organiche del Dipartimento della Pubblica Sicurezza *Esito incontro*

Si è svolta, il giorno 5 ottobre, la riunione tra le OO.SS. ed il Prefetto Calabria – Capo Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza per alcune comunicazioni relative alle nuove piante organiche del Dipartimento di P.S. Prima di entrare nel merito del confronto, ha preso la parola il Dr. Vallone – direttore del Servizio Controllo del Territorio – per comunicare la sperimentazione di una specifica applicazione per gli smartphone utilizzabile dal personale su base volontaria. In estrema sintesi si tratterebbe di una app, inizialmente adoperabile sugli smartphone con il sistema operativo android 5.0 ed entro dicembre c.a. anche con quello IOS, che permetterà al dipendente libero dal servizio di potersi collegare, in caso di emergenze, direttamente con la sala operativa attraverso il sistema “Mercurio”, con la postazione “Geomenager”.

L’incontro è poi proseguito passando all’argomento oggetto principale della riunione; il Prefetto Calabria ha comunicato che entro fine anno - al massimo entro gennaio 2018 - saranno riviste le piante organiche degli Uffici di Polizia, ad oggi stabilite con apposito Decreto del 1989, attualizzandolo rispetto le nuove realtà sia socio-economiche che criminose, oggettivamente mutate in oltre 28 anni. Ciò permetterà anche di avere le piante organiche degli Uffici del Dipartimento di P.S., ad oggi non contemplate nel decreto del 1989 e dei Reparti Prevenzione Crimine e di altri Uffici istituiti dopo il Decreto in argomento. Abbiamo anche avuto la garanzia, come più volte sollecitato dal S.I.A.P., che immediatamente dopo l’emanazione del Decreto sulle Piante Organiche, saranno anche avviati i lavori per la sottoscrizione dell’Accordo Decentrato negli Uffici del Dipartimento sino ad oggi mai effettuato.

Il S.I.A.P. ha chiesto, anche alla luce degli effetti della legge “Madia” che ha previsto un organico complessivo per la Polizia di Stato di 106.242 entro il 2027 – dei quali 102.291 ruoli ordinari, 3575 ruoli tecnici e 376 ruoli sanitari – di accelerare tutte le procedure concorsuali considerato che nei prossimi 12 anni sono ipotizzate assunzioni per almeno 40.000 operatori stante gli stanziamenti economici già disponibili e per compensare i costanti pensionamenti, considerata l’età elevata del personale. Di fatto si è trattato di un primo incontro interlocutorio e non si è affrontata nel merito la questione degli organici delle 106 questure (si aggiungeranno anche quelle di Monza, Fermo e B.A.T.) e degli altri Uffici provinciali, il S.I.A.P. ha chiesto di prestare da subito attenzione anche agli organici delle Specialità della Polizia di Stato, sino ad oggi non tenute nella dovuta considerazione. Sarà anche l’occasione per rivedere, alla luce delle nuove Piante Organiche anche i vari Posti di Funzione, attualizzandoli alle nuove esigenze territoriali.

Abbiamo anche appreso con soddisfazione, come dal S.I.A.P. più volte richiesto, che non sarà più soppressa la Direzione Centrale per gli Istituti d’Istruzione – come invece inizialmente previsto nei decreti di riorganizzazione degli Uffici Dipartimentali – avendone riconosciuta l’importanza strategica nella formazione del personale. Seguirà a breve un altro incontro per entrare meglio nel dettaglio e sarà nostra cura informare il personale tempestivamente.

Roma, 5 Ottobre 2017